

FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA UGONI ONLUS

Sede in PONTEVICO (BS) via Cav. Di Vittorio Veneto, 9/a

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BRESCIA

Codice fiscale / Partita IVA e N. iscrizione Registro Imprese 02466660988

Iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n° 1675 presso la

C.C.I.A.A. di Brescia

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

Il presente Bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica, nonché il risultato di gestione dell'attività svolta, nel corso dell'anno 2020. La presente Nota Integrativa ha lo scopo di fornire informazioni utili e complementari relative al Bilancio attraverso l'esposizione ed il commento di alcune voci caratteristiche.

Con tale documento si è pertanto assolto alla funzione di individuare, classificare, descrivere e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del Patrimonio al fine di evidenziare il Risultato Economico della Gestione per la formulazione di valutazioni adeguate in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria.

La Fondazione Giroldi Forcella Ugoni è stata costituita, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 1/2003 con delibera della Giunta Regionale Lombarda n° 7/15310 del 28-11-2003 pubblicata sul BURL n° 51 del 15-12-2003, a seguito della fusione di due Enti già operanti in Pontevico (BS) "Centro Servizi Socio Sanitari Giroldi Forcella" e "Scuola Materna F. Ugoni" i quali hanno riunito i rispettivi patrimoni per dare vita al nuovo Ente.

La Fondazione si configurava giuridicamente come "Fondazione senza scopo di lucro",

iscritta presso il registro Regionale delle Persone Giuridiche Private in data 31-12-2003 al n° 1675 con decorrenza degli effetti giuridici dal 01-01-2004.

Nel corso del 2013 con Atto del notaio Paolo Volta del 01-08-2013 sono state apportate modifiche allo statuto della Fondazione approvate con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 10459 del 15/11/2013, al fine di adeguarlo alle clausole normative previste per l'uso della denominazione di ONLUS.

In data 09/08/2013 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia Anagrafe Unica delle Onlus domanda di iscrizione nell'anagrafe delle ONLUS, Dopo avere ricevuto richiesta di ulteriori informazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, l'iscrizione si è perfezionata mediante silenzio assenso. Pertanto attualmente la Fondazione risulta iscritta nell'anagrafe delle ONLUS con la seguente denominazione:

FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA-UGONI ONLUS.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

In considerazione di quanto previsto dal D.Lgs n. 117 del 03-07-2017, riguardante la riforma del Terzo Settore, ed in attesa della piena entrata in vigore della nuova normativa, il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed agli atti di indirizzo per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit suggeriti dalla ex Agenzia per le Onlus.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa e corredato dalla relazione morale del Presidente della Fondazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire, oltre a quanto sopra, l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'attuale art. 2427 c.c.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti delle immobilizzazioni.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 6 del Codice Civile.

Il presente bilancio è sottoposto alla revisione da parte di un revisore contabile unico.

La Fondazione si è avvalsa del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio previsto dall'art. 3 c. 6 del D.L. 183/2020 convertito nella Legge 21/2021 e della Nota del Ministero del Lavoro n. 7073 del 26-05-2021.

Nella valutazione delle voci di bilancio la Fondazione non si è avvalsa della deroga al principio della continuità aziendale prevista dall'art. 38 quater comma 2 del D.L. 34/2020.

ATTIVITÀ DELL'ENTE

La Fondazione svolge la propria attività istituzionale nel campo socio-sanitario e assistenziale attraverso la gestione di servizi, rivolti alle persone anziane fragili, in regime di residenzialità (RSA – RSA Sollievo – Mini Alloggi) e semiresidenzialità, (centro diurno integrato).

Vengono svolte inoltre attività accessorie a quella istituzionale quali servizi di fisioterapia a favore di utenti esterni, fornitura di pasti ad enti esterni (Comuni), voucher assistenziali

(servizio ADI Assistenza Domiciliare Integrata), Vengono inoltre svolte anche altre prestazioni nell'ambito socio-sanitario.

Si ricorda inoltre che la Fondazione ha partecipato, nell'esercizio 2016, al bando indetto da A.T.S. (Agenzia di Tutela della Salute) di Brescia relativo al Fondo Sociale Regionale 2015, per la realizzazione di progetti di tipologia (B) e cioè progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative di proprietà di Enti non profit destinati all'alloggio temporaneo dei soggetti individuati dalla L.R. n. 18/2014, delle persone con disabilità, e delle famiglie mono genitoriali con figli; tale bando prevedeva il vincolo di destinazione dell'immobile ed il divieto di alienazione dello stesso per almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo (salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia)..

La Fondazione ha partecipato a detto bando in qualità di Ente capofila con la partecipazione dei seguenti Enti partner: Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus, Ambito Bassa Bresciana Centrale e Comune di Ponteviso.

Con Decreto n. 309 del 22-07-2016 la Fondazione è stata ammessa al finanziamento con il riconoscimento di un contributo in conto capitale destinato all'adeguamento strutturale di immobili nella misura di Euro 200.000. In data 10-10-2016 è stata firmata la relativa convenzione con A.T.S. Brescia.

Al fine della realizzazione e successiva gestione del progetto denominato "Casa Vesta" è in essere contratto di associazione in partecipazione con "Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus" avente la durata di 20 anni decorrenti dall'ultimazione dei lavori di ristrutturazione. La Fondazione, in qualità di associato in partecipazione, apporta l'immobile a titolo di godimento ed avrà diritto a percepire il 10% degli utili annuali.

Per l'esercizio 2020 il margine di gestione dell'associazione in partecipazione è risultato negativo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria Coronavirus Covid-19. A causa di tale emergenza sanitaria sono state emanate norme che hanno imposto l'adeguamento degli ambienti di lavoro e delle procedure seguite dal personale all'interno della RSA. La Fondazione ha provveduto prontamente ad attuare gli adeguamenti richiesti anche in termini di dispositivi di protezione individuale con sostenimento dei relativi costi. A seguito dell'emergenza sanitaria sopra indicata si è verificata, a partire dai primi mesi del 2020, l'impossibilità di raggiungere la piena occupazione dei posti disponibili dei servizi RSA e Mini Alloggi della struttura, oltre alla completa chiusura del centro diurno integrato, con ripercussioni negative sulle rette. La necessità di mantenere comunque gli standard di assistenza non ha consentito il contemporaneo ricorso alla cassa integrazione per il personale dipendente pertanto si è cercato, ove possibile, di fare fronte alla contrazione delle entrate con una riduzione dei servizi in appalto utilizzati dalla Fondazione.

Criteri di formazione

Come detto in precedenza il Rendiconto economico e finanziario della Fondazione Girolodi Forcella Ugoni Onlus, è stato redatto secondo le indicazioni dell'Agenzia Governativa per le Onlus le cui competenze sono ora trasferite al Ministero del Lavoro.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente previsto dall'art. 2424 del Codice Civile similmente a quello indicato nella normativa Comunitaria, si è tenuto conto inoltre di quanto previsto dal Dlgs 139/2015 in tema di bilancio di esercizio le cui norme trovano applicazione dal 01-01-2016. Particolare differente e rilevante, rispetto a quanto indicato dall'art. 2424 del Codice Civile è invece l'esposizione del Patrimonio Netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità.

Il Rendiconto della gestione a Proventi ed Oneri mostra lo svolgimento delle attività della Fondazione per aree di gestione. Anche nella predisposizione del Rendiconto della gestione si è tenuto conto, compatibilmente con lo schema di esposizione previsto dall’Agenzia delle Onlus, delle novità introdotte dal Dlgs 139/2015; è stata infatti eliminata la parte relativa agli oneri e proventi straordinari, tali oneri e proventi sono classificati dal 01-01-2016 in una delle classi ordinarie del conto economico che meglio ne rappresenta la natura.

Le aree di gestione della Fondazione sono le seguenti:

- 1) *Attività Istituzionale*: è l’area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell’attività Socio Sanitaria di RSA e i relativi proventi distinti in rette, contributi ed in compensi forfetari.
- 2) *Attività promozionali e di raccolta fondi*: è l’area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all’attività istituzionale.
- 3) *Attività accessorie*: è l’area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie a quelle istituzionali; quali il servizio di assistenza domiciliare integrata, fisioterapia per esterni, ambulatori e distretto medico.
- 4) *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell’Ente.
- 5) *Altri oneri e proventi*: area di carattere residuale; in particolare gli oneri sono costituiti dalla stima delle imposte dirette.

VALUTAZIONI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività. Infatti gli amministratori, nel redigere il bilancio, hanno posto particolare attenzione nell’analisi dei fattori che possono influenzare la continuità aziendale con particolare riferimento all’andamento

gestionale, ai risultati attesi per l'esercizio 2021 ed alla situazione finanziaria della Fondazione.

Gli amministratori ritengono pertanto sussistente il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio chiuso al 31-12-2020.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La contabilizzazione dei contributi in conto esercizio ed in conto capitale/impianti, erogati da enti pubblici, è stata effettuata, come previsto dal principio contabile OIC n. 16, con riguardo alla data in corrispondenza della quale si è avuta la certezza del soddisfacimento delle condizioni per l'erogazione del contributo; data della delibera o decreto o data di firma della convenzione che ha reso possibile la liquidazione del contributo stesso.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1)- CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e diritti d'uso di software, sono ammortizzati in quote costanti con una aliquota annua del 20%.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

- Fabbricati: 3%
- Giardini esterni: 3%
- Impianti generici: 15%;
- Impianti specifici: 15%;
- Impianto fotovoltaico: 9%;
- Attrezzatura generica e varia: 25%;

- Attrezzature specifiche tecniche e sanitarie: 12,5%;
- Impianti telefonici: 15%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Macchine ordinarie ufficio: 12%;
- Macchine Ufficio Elettroniche: 20%;
- Biancheria ed eff. Letterecci: 40%.

Anche per le immobilizzazioni materiali nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di costruzione incrementato di ogni altro onere accessorio.

I beni immobili entrati a far parte del patrimonio della Fondazione a seguito della fusione dei due Enti preesistenti, come in precedenza illustrato, sono stati valutati, in sede di fusione, con apposita perizia di stima redatta ed asseverata da un tecnico professionista.

Il valore risultante da detta perizia costituisce pertanto il valore di acquisizione degli immobili anche ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Si ricorda che nell'esercizio 2006, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 04-07-2006 n° 223 convertito nella legge n° 248 del 04-08-2006, i fabbricati sono stati riclassificati, anche dal punto di vista civilistico, così come previsto dal principio contabile OIC n° 16 e dal Principio Contabile Internazionale IAS n° 16 al fine di scorporare, dal valore dei fabbricati,

le aree pertinenti sulle quali, tali fabbricati, insistono.

A tale scopo è stato attribuito alle aree pertinenti lo stesso valore risultante dalle perizie di stima utilizzate in sede di costituzione della Fondazione (anno 2004).

Pertanto tale operazione di scorporo e riclassificazione non ha alterato i valori originari di acquisizione dei beni immobili ma ha permesso di stabilire la corretta base di calcolo per la determinazione degli ammortamenti civilistici e fiscali.

VARIAZIONE PIANO AMMORTAMENTO

Su alcuni fabbricati di proprietà della Fondazione sono stati realizzati, negli ultimi anni, numerosi interventi di ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento, come ad esempio, i lavori relativi all'ampliamento e miglioramento del comfort alberghiero dei nuclei abitativi, iniziati negli anni 2011/2012 e proseguiti per più esercizi, con l'obiettivo di avere, alla fine della ristrutturazione, tutte le camere con due posti letto, creando una migliore razionalizzazione degli spazi interni.

La Fondazione persegue una attenta politica di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, che consente di mantenere gli immobili in condizioni di efficienza e costante ammodernamento delle strutture.

In considerazione del fatto che il grado di utilizzo delle strutture rimane pressoché costante, gli interventi di manutenzione ed ammodernamento realizzati hanno sicuramente incrementato la "vita utile" di questi cespiti intesa come la residua possibilità di utilizzazione degli stessi all'interno dell'attività della Fondazione.

In considerazione di quanto sopra detto ed in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 si è reso necessario, nel corso dell'esercizio 2018, riconsiderare il piano di ammortamento dei seguenti fabbricati della Fondazione:

Fabbricato RSA – Fabbricato RSA comparto B alloggi – Fabbricato RSA comparto D

palazzine.

La residua possibilità di utilizzazione di detti cespiti è stata valutata in 33 anni mantenendo quindi una aliquota di ammortamento annuo pari al 3%.

Pertanto, come previsto dall'OIC 16, a partire dall'esercizio 2018, la nuova base di calcolo degli ammortamenti dei cespiti sopra indicati è data dal valore contabile (valore originario al netto degli ammortamenti) al 31-12-2017. Per l'esercizio 2020, a seguito di monitoraggio effettuato, si riconferma il piano di ammortamento così come stabilito nell'esercizio 2018.

Beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi)

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi pervenuti alla Fondazione a seguito della fusione degli Enti preesistenti sono stati valutati, all'inizio del primo esercizio, sulla base del valore corrente riferito alla data del 01-01-2004; tale valore costituisce il valore di acquisizione sul quale vengono calcolati gli ammortamenti.

I beni mobili acquistati successivamente e quelli acquisiti nel corso dell'esercizio sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti. Tale costo non è stato soggetto ad alcuna rivalutazione nel corso dell'esercizio e non eccede i valori di mercato.

Impianti

Gli impianti pervenuti alla Fondazione a seguito della fusione degli Enti preesistenti sono stati valutati, all'inizio del primo esercizio, sulla base del valore corrente riferito alla data del 01-01-2004; tale valore costituisce il valore di acquisizione sul quale vengono calcolati gli ammortamenti.

Gli impianti acquisiti successivamente e quelli acquisiti nel corso dell'esercizio sono iscritti

in base al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Nella voce impianti è incluso l'impianto di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2009, ammortizzato in funzione della vita utile dello stesso mediante l'applicazione dell'aliquota di ammortamento pari al 9%.

E' compreso inoltre il serbatoio di accumulo dell'acqua per la protezione antincendio interna ed esterna, realizzato tra maggio e giugno 2013 ammortizzato, come gli altri impianti specifici, con aliquota del 15%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti alla data del 31-12-2020 sono costituite dalla partecipazione nella "Servizi Scolastici Filippo Ugoni Impresa Sociale srl socio unico" con capitale sociale pari ad Euro 25.000 detenuto al 100% dalla Fondazione Girolodi Forcella Ugoni Onlus. La società è iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di Brescia al n. 03543700987.

La società partecipata è stata costituita durante l'esercizio 2013 mediante conferimento di ramo d'azienda da parte della Fondazione Girolodi Forcella Ugoni Onlus ed il valore del patrimonio netto del ramo d'azienda conferito è stato pari a Euro 25.061; pertanto nel bilancio della Fondazione è stata iscritta la partecipazione di pari importo indicata nelle Attività finanziarie "Partecipazioni in Imprese Controllate".

Rimanenze finali di beni

Sono iscritte in base al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tali rimanenze, che ammontano complessivamente

ad Euro 23.168, sono rappresentate da prodotti per la pulizia della persona, materiale igienico, medicinali e generi diversi e sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale mediante un apposito fondo svalutazione crediti.

In particolare, i crediti vantati dalla Fondazione ed iscritti in bilancio al 31-12-2020 hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ed, in ogni caso, gli eventuali costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nulli o di scarso rilievo; pertanto, come consentito dal principio contabile OIC n. 15 non si è tenuto conto del fattore temporale e non è stata applicata quindi la valutazione al costo ammortizzato.

Attività finanziarie non immobilizzate

Al termine dell'esercizio non sono presenti in bilancio attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 318.993 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio per euro 318.651 (Euro 109.597 c/c postale; Euro 207.767 c/c ordinario; Euro 1.287 Carta enjoy business) e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 342 iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Consistono in poste di bilancio destinate a rappresentare passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati, in particolare:

- Fondi Rischi accolgono passività di natura determinata ed esistenza probabile, ma i cui valori sono solo stimati;
- Fondi per Oneri accolgono passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio.

Fiscalità

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Il valore esposto in bilancio corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e tenendo conto che il trattamento di fine rapporto maturato dal 01-01-2007 viene mensilmente versato al Fondo di Tesoreria presso l'Inps in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 756 della Legge 299/2006.

Di seguito vengono indicati i movimenti verificatisi nel Fondo TFR; sia quello accantonato

presso la Fondazione (ante 01-01-2007), sia quello versato al Fondo Tesoreria Inps:

	TFR Presso Fondazione	F.do Tesoreria Inps
Fondo al 01-01-2020	40.859	713.847
Rivalutazione	331	8.166
Accantonamento dell'esercizio	0	74.728
Liquidazioni	-14.274	-96.104
TOTALE al 31-12-2020	26.916	700.637

Nel corso dell'esercizio è stato versato il TFR alla previdenza complementare, per i lavoratori iscritti, per complessivi Euro 9.764.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda il criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato si segnala che i debiti della Fondazione scadenti oltre i 12 mesi sono rappresentati esclusivamente da debiti per finanziamenti ricevuti (Mutui e Frisl) da banche e da altri finanziatori. Tali debiti sono sorti anteriormente al 01-01-2016 e pertanto, come consentito dal principio contabile OIC n. 19 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ma è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato nei precedenti esercizi.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato ottenuto un finanziamento dall'istituto di credito Unione di Banche Italiane spa per nominali Euro 108.000, rimborsabile in 60 rate mensili. Considerata la scarsa entità dei costi di transazione applicati e quindi l'irrilevanza della differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ma il finanziamento è stato valutato a valore nominale.

Tutti gli altri debiti della Fondazione sono rappresentati esclusivamente da debiti scadenti entro i 12 mesi e, in ogni caso, con costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo; pertanto, anche in questo caso, non è stato applicato il principio del costo ammortizzato come consentito dal già citato principio contabile OIC n. 19.

Valori in valuta

Nel bilancio non sono presenti voci espresse in valuta diversa dall'Euro.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile.

Nel calcolo delle imposte dell'esercizio si è tenuto conto dell'avvenuta iscrizione all'anagrafe delle onlus.

Iscrizione dei proventi

I proventi rappresentano le risorse acquisite dall'Ente nello svolgimento della propria missione/attività e sono riconosciuti al compimento della prestazione o servizio reso e alla riconoscibilità e definitività del contributo; pertanto sono rilevati secondo il principio della competenza economica ed in un'ottica di prudenza.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

L'Ente è in possesso dell'autorizzazione definitiva al funzionamento, accreditamento e contrattualizzazione delle Unità d'Offerta RSA e CDI come previsto dalla normativa vigente.

Pertanto, viste le clausole dei contratti in essere, i contributi ricevuti dalla regione Lombardia, finalizzati sia all'integrazione delle rette della RSA (quota sanitaria) sia al centro diurno integrato, sono stati inseriti tra i proventi delle attività istituzionali e ad esse vincolati.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Alla data del 31-12-2020 il valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pari ad euro 9.226.509 così ripartite:

immobilizzazioni immateriali per euro 4.974

immobilizzazioni materiali per euro 9.221.535.

Descrizione	Costo storico 31-12-19	Incremento 2020	Decreti 2020	F.do ammort al 31-12-19	Amm. 2020	Storno Amm. per decr	F.do ammort. al 31-12-20	Netto
Software	38.542			32.055	1.621		33.676	4.866
Costi impianto e ampliamenti	7.215			7.215			7.215	0
Licenze	357	135		357	27		384	108
Totale immob. immateriali	46.114	135		39.627	1.648		41.275	4.974
Terreni	552.799			-	-		-	552.799
Aree pertinentenziali agli immobili	1.065.480	-		-	-		-	1.065.480
Giardini esterni	153.397			24.175	4.602		28.777	124.620
Immobili istituzionali	10.757.762	33197		3.477.837	232.631		3.710.468	7.080.491

Impianti e macchinari	1.066.929	13.699		774.873	86.304		861.177	219.451
Attrezzature sanitarie/tecn.	595.420	33.898	964	470.977	30.910	964	500.923	127.431
Altri beni	496.125	1.790	3.934	433.769	12.883	3.934	442.718	51.263
Immobilizz. in corso e acconti	0							0
Totale immob. materiali	14.687.912	82.584	4.898	5.181.631	367.330	4.898	5.544.063	9.221.535

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute nel corso dell'esercizio relative a fabbricati istituzionali e impianti e macchinari sono state portate ad incremento del valore dei cespiti indicati nello stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata deliberata da parte di A.T.S. Brescia l'erogazione di un contributo in conto impianti a favore della Fondazione relativo all'installazione dell'impianto di videosorveglianza.

Per quanto attiene all'effetto sul conto economico è stato utilizzato il metodo "diretto", previsto dal principio contabile OIC 16, portando il contributo stesso in diminuzione del cespite a cui si riferisce. In questo modo vengono imputati a conto economico gli ammortamenti calcolati sul valore dell'immobilizzazione al netto del contributo.

Nel corso dell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Costo storico ad inizio esercizio	Increm. 2020	Rivalut. 2020	Decrem. 2020	Svalut. 2018	Valore al 31-12-2020
Partecipazioni	25.061					25.061
Totale	25.061					25.061

Art. 2427, nr. 3) - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO,

COSTI DI SVILUPPO

Costi di impianto e di ampliamento

Nel bilancio non sono presenti costi di sviluppo.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE

VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

(ART. 2427 N. 4 C.C.)

		31/12/2020	31/12/2019	Scostamento
A)	Crediti verso associati per versamento quote			
	Totale crediti verso associati per versamento quote	0	0	0
B)	Immobilizzazioni			
I -	Immobilizzazioni immateriali			
	Valore lordo	46.249	46.114	135
	Ammortamenti	-41.275	-39.627	-1.6648
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.974	6.487	-1.513
II -	Immobilizzazioni materiali			
	Valore lordo	14.765.601	14.687.917	77.684
	Ammortamenti	-5.544.066	-5.181.636	-362.430
	Totale immobilizzazioni materiali	9.221.535	9.506.281	-284.746

III -	Immobilizzazioni finanziarie			
	Partecipazioni	25.061	25.061	0
	Crediti	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.061	25.061	0
C)	Attivo circolante	31/12/2020	31/12/2019	Scostamento
I -	Rimanenze			
	Totale rimanenze	23.168	19.042	4.126
II -	Crediti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	379.332	275.702	103.630
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
	Totale crediti	379.332	275.702	103.630
III -	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Altri titoli	0		0
	Totale attività finanziarie non immob.	0		0
IV -	Disponibilità liquide			
	Totale disponibilità liquide	318.993	227.270	91.723
D)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti	6.899	4.755	2.144
A)	Patrimonio netto	31/12/2020	31/12/2019	Scostamento
I -	Fondo di dotazione	7.336.041	7.336.041	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate.	0	0	0
	Totale altre riserve	0	0	0
VIII)	Avanzo a nuovo	178.087	126.909	51.178

IX)	Avanzo d'esercizio		-225.810	51.178	-276.988
	Totale patrimonio netto		7.288.318	7.514.128	-225.810
		31/12/2019	Accanton.	Utilizzi	31/12/2020
B)	Fondi per rischi e oneri	36.500	0	0	36.500
	Trattamento di fine rapporto di lav	31/12/2019	Accanton.	Utilizzi	31/12/2020
C)	oro subordinato.	40.859	331	14.274	26.916
D)	Debiti		31/12/2020	31/12/2019	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo		1.394.801	1.272.897	121.904
	esigibili oltre l'esercizio successivo		1.038.492	1.010.226	28.266
	Totale debiti		2.433.293	2.283.123	150.170
			31/12/2020	31/12/2019	Scostamento
E)	Ratei e risconti		194.935	189.988	4.947
	Totale ratei e risconti		194.935	189.988	4.947

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La Fondazione possiede la partecipazione al 100% (indicata tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 25.061) nella società "Servizi Scolastici Filippo Ugoni Impresa Sociale srl con sede in Pontevecchio (BS) via Cavalieri di Vittorio Veneto 9/A ed unità operativa in Pontevecchio (BS) via Servolta. La società ha un capitale sociale di Euro 25.000 ed un Patrimonio netto al 31-12-2020 pari ad Euro 87.456 tenuto conto dell'utile dell'esercizio 2020 pari ad Euro 34.520.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

Crediti

I crediti nei confronti dell'utenza e dei terzi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo per un totale di euro 379.332.

La voce risulta così costituita:

Crediti v/utenti ed Enti: Euro 339.934 (al netto del F.do sval. crediti di Euro 12.078)

Crediti v/impr. Controllate Euro 12.000

Crediti tributari v/Erario: Euro 21.695

Crediti v/istituti previd. Euro 5.703

Durante l'esercizio non si è presentata la necessità di utilizzare il Fondo svalutazione crediti esistente a copertura dei crediti considerati inesigibili.

La voce crediti verso clienti/utenti comprende fatture da emettere per euro 300.153 di cui Euro 194.740 per contributo (stimato) RSA anno 2020; la voce crediti tributari verso l'Erario comprende l'acconto Ires versato per l'anno 2020 per euro 13.576.

I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 12.000 e sono rappresentati da fatture emesse nei confronti della società controllata per la fornitura di servizi contabili ed amministrativi avvenuta nel corso del 2020.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

In bilancio non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi ed ammontano a complessivi Euro 2.433.293.

La voce risulta così costituita:

Debiti v/fornitori: Euro 679.396

Debiti v/istituti di credito:	Euro 1.117.870
Debiti v/altri finanziatori:	Euro 48.116
Debiti tributari:	Euro 31.677
Debiti v/istituti previdenziali:	Euro 109.105
Altri debiti:	Euro 447.129

La voce “Debiti v/fornitori” include anche debiti per fatture da ricevere per Euro 60.380.

La voce “Debiti v/istituti di credito” è formata come di seguito illustrato:

- mutuo acceso nel corso dell’esercizio 2013 presso la banca UBI - Banco di Brescia per euro 659.477 (capitale residuo).

- mutuo acceso nel corso dell’esercizio 2015 presso la banca UBI - Banco di Brescia per euro 388.309 (capitale residuo).

- mutuo acceso nel corso del 2018 presso UBI – Banco di Brescia per euro 70.084

La voce “Debiti v/altri finanziatori” è formata solo dal finanziamento Frisl richiesto nell’anno 1997.

La voce “Debiti tributari” comprende il debito per ritenute d’acconto relative al personale dipendente ed a professionisti per Euro 17.925, il debito nei confronti dell’Erario per Ires dell’esercizio per Euro 13.469.

L’accantonamento Ires dell’esercizio è stato effettuato tenendo conto dell’agevolazione prevista dall’art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973 e di quanto indicato nella circolare n. 91/E del 19/07/2005 dell’Agenzia delle Entrate; inoltre, dal momento che la Fondazione ha acquisito la qualifica di Onlus è stata applicata l’aliquota Ires ridotta sui redditi derivanti dalle attività esercitate, in maniera non prevalente, e considerate in rapporto di strumentalità diretta con i fini istituzionali dell’Ente.

La voce “Altri debiti” ammonta ad Euro 447.130 e le poste più significative che formano

tale voce sono:

- debiti nei confronti del personale dipendente che ammontano ad Euro 236.131.
- All'interno della somma di Euro 236.131 è incluso anche il rateo ferie e permessi residui non goduti dai dipendenti alla data del 31-12-2020 per complessivi Euro 47.786.

Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

I debiti di durata residua superiore a 5 anni ammontano complessivamente ad Euro 164.552 e sono così formati:

- Mutuo ipotecario contratto con Ubi-Banco di Brescia anno 2013 per Euro 49.093
- Mutuo ipotecario contratto con Ubi-Banco di Brescia anno 2015 per Euro 115.459

Moratoria Mutui

L'art. 56 del D.L. 18/2020 ha introdotto una moratoria per i contratti di mutuo a rimborso rateale, consentendo la possibilità di sospendere le rate in scadenza a decorrere dal 17-03-2020. L'organo amministrativo ha deciso di aderire alla moratoria limitatamente alla quota capitale compresa nelle rate di rimborso dei mutui, pertanto sono stati rilevati e pagati gli interessi per competenza. La moratoria è stata applicata per i seguenti contratti di mutuo:

Mutuo contratto con Ubi-Banco di Brescia in data 11-07-2013 capitale residuo all'atto della sospensione dei pagamenti Euro 659.477.

Mutuo contratto con Ubi-Banco di Brescia in data 22-10-2015 capitale residuo all'atto della sospensione dei pagamenti Euro 388.309.

Mutuo contratto con Ubi-Banco di Brescia in data 03-05-2018 capitale residuo all'atto della sospensione dei pagamenti Euro 70.084.

Per quanto riguarda gli effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente si

segnala che la somma delle quote capitale delle rate dei mutui sopra menzionati ammonta a complessivi € 155.800.

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

In data 11-07-2013 con atto del notaio Giancarlo Camardella è stato stipulato contratto di mutuo fondiario con l'istituto di credito Ubi-Banco di Brescia spa per un importo complessivo pari ad Euro 1.200.000 già interamente erogato alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale mutuo è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà della Fondazione per complessivi Euro 1.800.000

In data 22-10-2015 con atto del notaio Giancarlo Camardella è stato stipulato nuovo contratto di mutuo fondiario con l'istituto di credito Ubi-Banco di Brescia spa per un importo complessivo pari ad Euro 600.000 già interamente erogato alla data di chiusura dell'esercizio. Tale mutuo è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà della Fondazione per complessivi Euro 1.200.000.

Art. 2427, nr. 6 ter.) – OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Art. 2427, nr. 7) - RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nell'esercizio

successivo.

La voce ratei e risconti attivi è così composta:

Descrizione	31/12/2020
Risc. attivi premi e polizze assicurative	660
Risconto corsi di formazione	4.938
Risconto spese finanziamento 2018	576
Canoni internet	121
Consulenze tecniche	602
Totale risconti attivi	6.897
Rateo interessi attivi conto corrente	2
Rateo attivo quota utile Casa Vesta	
Totale ratei attivi	2
Totale	6.899

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigi rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. Il contributo in conto capitale (conto impianti) assegnato per il progetto "Casa Vesta", in precedenza descritto, è stato contabilizzato seguendo quanto prescritto dal principio contabile OIC 16 in modo che, tale contributo, partecipi alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza in funzione della durata del piano di ammortamento del bene. A tale proposito è stato utilizzato il "metodo reddituale" iscrivendo il totale del contributo (Euro 200.000) quale componente positivo a conto economico e rinviando la parte di competenza degli esercizi successivi attraverso

l'iscrizione di un risconto passivo. Dal momento che l'immobile è divenuto pienamente disponibile ed utilizzato a partire dall'esercizio 2018 si è proceduto a rinviare agli esercizi successivi la somma di Euro 188.000 rilevando un risconto passivo per tale importo; in questo modo il contributo partecipa alla formazione del risultato dell'esercizio 2019 nella misura di Euro 6.000..

La voce ratei e risconti passivi è così composta:

Descrizione	31/12/2020
Rateo passivo saldo taxa smaltimento rifiuti	12.692
Rateo passivo interessi passivi	143
Totale ratei passivi	12.835
Risc. Pass. Contributo "Casa Vesta"	182.000
Risc. Passivi concessioni in uso	100
Totale risconti passivi	182.100
Totale	194.935

Fondo rischi ed oneri diversi

La Fondazione ha in corso causa civile nei confronti della società TEA Servizi srl e dell'Ing. Cominotti Marco nei confronti del quale sono stati contestati errori di progettazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Nel caso in cui La fondazione risulti soccombente nella causa dovrà procedere, oltre al pagamento delle spese legali, anche ad effettuare gli interventi volti all'adeguamento degli impianti in oggetto con costi complessivamente stimati in Euro 35.000,00.

Pertanto, tenendo conto di quanto sopra è stata stanziata, negli esercizi precedenti, a fondo

rischi la somma complessiva di Euro 35.000,00.

Inoltre in considerazione del fatto che la parte economica del Contratto Collettivo di Lavoro UNEBA, applicato ad alcuni dei nostri dipendenti, è scaduta nel 2012, è stata accantonata, negli esercizi precedenti, una somma pari ad Euro 1.500 a copertura degli incrementi salariali che dovranno essere corrisposti in sede di rinnovo del CCNL.

- Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI

NELL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari all'attivo patrimoniale.

Art. 2427, nr. 9) – IMPORTO DEGLI IMPEGNI E DELLE GARANZIE REALI

PRESTATE

Di seguito vengono riportati gli impegni assunti dalla fondazione nei confronti di terzi finanziatori e le garanzie prestate direttamente o indirettamente il cui importo complessivo è pari ad euro 3.096.231 e risulta così composto:

- La garanzia di Euro 48.116 si riferisce alla fideiussione richiesta, nel corso del 2009, a seguito della de-pubblicizzazione, dalla Regione Lombardia relativamente al finanziamento Frisl richiesto nell'anno 1997 per la costruzione dei 10 minialloggi protetti (progetto n. 25). La garanzia fidejussoria richiesta riguarda la quota del contributo Frisl ancora da rimborsare da parte della Fondazione alla data del 31-12-2020 ammontante ad Euro 48.116. Per fare fronte a quanto sopra indicato è in essere contratto di fidejussione bancaria con l'istituto di credito Ubi - Banco di Brescia per la durata residua di rimborso del prestito, pertanto fino al 30-06-2023.
- Come già in precedenza illustrato il mutuo ipotecario contratto nel corso del 2013 con la

banca Ubi-Banco di Brescia è assistito da ipoteca sugli immobili della Fondazione per complessivi Euro 1.800.000.

- infine nel corso dell'esercizio 2015 è stato acceso un nuovo mutuo con la banca Ubi-Banco di Brescia per euro 600.000 assistito da ipoteca sugli immobili della Fondazione per complessivi Euro 1.200.000.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione dell'Ente	
Consistenza iniziale al 01.01.2020	7.336.041
Consistenza finale al 31.12.2020	7.336.041
Avanzi portati a nuovo	
Consistenza iniziale al 01.01.2020	126.909
Consistenza finale al 31.12.2020	178.087
Altre riserve	
Consistenza iniziale al 01.01.2020	0
Accantonamento 2020	0
Consistenza finale al 31.12.2020	0
Avanzo dell'esercizio	
Avanzo dell'esercizio 2019	51.178
Avanzo dell'esercizio 2020	-225.810
Totali	
Consistenza iniziale patrimonio netto al 01.01.2020	7.514.128
Variazione differenze arrotondamenti unità di euro	
Consistenza finale patrimonio netto al 31.12.2020	7.288.318

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, redatto secondo le indicazioni dell'Agenzia per le Onlus, presenta una struttura a sezioni contrapposte ed evidenzia le voci di oneri e proventi non solo in base alla natura delle singole voci ma anche in base alla destinazione delle stesse.

L'articolazione proposta permette di evidenziare, sia pure in modo sintetico, il contributo in termini di proventi e oneri dell'attività tipica e delle altre attività accessorie elencate in premessa.

La Fondazione ha reso operativo un sistema di rilevazione contabile per centri di costo mediante il quale viene realizzata la suddivisione ed imputazione dei costi (anche dei costi generali di gestione dell'Ente) alle singole aree di attività della Fondazione. Tale sistema di rilevazione per centri di costo è pienamente operativo dall'esercizio 2012.

Oneri attività tipiche

Attengono agli oneri generati dalla produzione dei servizi Socio Sanitari (RSA, SOLLIEVO, CDI, Mini Alloggi) nonché della gestione degli alloggi nelle palazzine a locazione calmierata, supporto all'attività della Croce Bianca.

Oneri da attività accessorie e patrimoniali

Gli oneri da attività accessorie della Fondazione sono inerenti ai servizi di fisioterapia esterna, assistenza domiciliare integrata e alla gestione degli ambulatori e distretto medico.

Oneri finanziari

Attengono agli oneri inerenti gli interessi passivi corrisposti.

Oneri di supporto generale

Attengono agli oneri relativi al funzionamento della Fondazione non direttamente imputabili all'erogazione del servizio.

Proventi da attività tipiche

Attengono ai proventi relativi al pagamento della retta da parte degli utenti, alla quota sanitaria riconosciuta dalla Regione Lombardia, attraverso l'Asl di Brescia, per le Unità d'Offerta RSA e CDI, le rimanenze finali di materiale di consumo della RSA/CDI e tutti gli altri conti accesi ai proventi riconducibili all'attività di RSA/CDI.

Proventi da attività accessorie

Sono i proventi generati dalle attività accessorie della Fondazione, che come sopra detto sono: fisioterapia esterna, servizio assistenza domiciliare integrata, gestione ambulatori.

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi patrimoniali sono rappresentati dai fitti attivi dei fabbricati di proprietà della Fondazione e dai rimborsi di spese condominiali; i proventi finanziari attengono agli interessi maturati sulle disponibilità liquide.

Altri Proventi

Rappresentano proventi di natura residuale o proventi non classificabili nelle precedenti voci.

Art. 2427, nr. 10) - RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA SECONDO

CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione dei proventi secondo categorie di attività è stata effettuata all'interno del conto economico mediante la suddivisione dello stesso nelle diverse aree in cui si svolge l'attività dell'Ente. I proventi dell'attività istituzionale sono iscritti nella corrispondente voce del rendiconto gestionale e rappresentano la quasi totalità dei proventi dell'esercizio. Si evidenzia inoltre che tutti i proventi ed i crediti iscritti in bilancio sono relativi all'area nazionale.

Ai sensi di quanto richiesto dalla Legge 124 del 04/08/2017 si comunica che il totale delle entrate dell'anno 2020 provenienti da pubbliche amministrazioni è stato pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, alla Fondazione è stato riconosciuto il credito d'importo per spese di sanificazione, previsto dall'art. 125 del D.L. 34/2020 per Euro 7.946.

Infine è pervenuta comunicazione da regione Lombardia (ATS Brescia) relativa al riconoscimento del contributo/ristoro per l'anno 2020 a fronte dell'emergenza Covid. Tale contributo/ristoro è stato previsto dal D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 e dal D.L. 149/2020 convertito dalla legge 176/2020. L'importo, imputato all'esercizio 2020 ammonta ad Euro 103.269.

Suddivisione e composizione dei proventi delle attività tipiche ed attività accessorie.

<u>Proventi da attività tipiche</u>	2020	2019	Differenza
Rette di ricovero da privati	2.097.420	2.280.143	-182.723
Contributo regionale prest. sanitarie	1.961.205	1.914.833	46.372
Proventi rette minialloggi	233.303	271.365	-38.062
Proventi servizio pasti	38.021	32.803	5.218
Contributo CDI	51.848	168.148	-116.300
Contributo CDI 2020 emergenza Covid	103.269	0	103.269
Proventi centri diurni	17.278	106.580	-89.302
Proventi servizio lavanderia	252	1.259	-1.007
Rette ricovero sollievo	93.689	229.887	-136.198
Rimborsi assicurativi	10.400	3.341	7.059

Credito d'imposta sanificazione	7.946	0	7946
Contributo Casa Vesta	6.000	6.000	0
Quota avanzo gestione Casa vesta	0	99	-99
Rimanenze finali	23.168	19.042	4.126
Sopravvenienze attive	<u>23.014</u>	<u>2.455</u>	<u>20.559</u>
Totale	4.666.813	5.035.955	-369.142

<u>Proventi da attività accessorie</u>	2020	2019	Differenza
Proventi servizi fisioterapia esterna	33.065	64.178	-31.113
Proventi ADI voucher	6.498	9.743	-3.245
Proventi servizio prelievi	0	0	-35.190
Proventi diversi	23.957	22.713	1.244
Contributo comunale	9.000	9.000	0
Royalties	131	0	131
Corrispettivi concessioni in uso	30.693	43.495	-12.802
Contributo c/energia	<u>14.494</u>	<u>10.160</u>	<u>4.334</u>
Totale	117.838	159.289	-41.451

E' stata evidenziata la voce "contributo comunale" che nello scorso esercizio era compresa all'interno della voce "proventi diversi".

<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>	2020	2019	Differenza
Fitti attivi da fabbricati (palazzine)	62.831	59.913	2.918
Rimborso spese condominiali (palazzine)	5.058	6.709	-1.651
Interessi attivi da somme depositate	2	1	1

Plusvalenza cessione terreni	0	116.760	-116.760
Totale	67.891	183.383	-115.492

In merito ai proventi patrimoniali si segnala che la riduzione degli stessi rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che nel corso dell'esercizio 2019 era stata realizzata la plusvalenza di € 116.760 sulla cessione del terreno ad Autovie Padane spa per la costruzione della nuova circonvallazione.

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr. 12) - INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari iscritti in bilancio sono rappresentati, quasi esclusivamente, dalla remunerazione dei prestiti e debiti nei confronti di istituti bancari.

Art. 2427, nr. 13) - PROVENTI E ONERI DI IMPORTO O INCIDENZA

STRAORDINARI

Viene qui data un'informativa in merito agli importi rilevati nel corso dell'esercizio a titolo di sopravvenienze attive e passive. Si segnala inoltre che le voci che compongono tali sopravvenienze sono state incluse nelle aree della parte ordinaria del conto economico che maggiormente ne rispecchiano la natura.

Durante l'esercizio sono state rilevate altre sopravvenienze attive per Euro 23.014, incluse nelle voci "Altri proventi" del Conto Economico, gli importi più rilevanti presenti in questa voce sono:

- Incasso delle somme relative al 5 per mille relative all'anno 2018 per Euro 3.089
- Spettanze per rette arretrate causa Abelli Euro 19.687
- proventi servizio lavanderia anno precedente € 238

Dal lato degli oneri si segnala che durante l'esercizio sono state rilevate sopravvenienze passive per Euro 3.050, rappresentate da compensi per la medicina del lavoro relativi ad anni precedenti.

Art. 2427, nr. 15) - DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

L'organico medio aziendale è stato calcolato in termini di U.L.A. (Unità Lavorative Annue) tenendo conto delle percentuali di lavoro part time e dei mesi lavorati da ciascun dipendente durante l'esercizio.

L'organico medio aziendale dell'esercizio 2020 è stato il seguente:

	Totale	Impiegati	Operai	Quadri	Dirigenti
N° medio dipendenti nell'esercizio	54	20	32	2	

La Fondazione applica due contratti collettivi nazionali di lavoro:

Regioni ed Autonomie Locali (assunzioni fino al mese di Luglio 2010);

Contratto UNEBA (dal mese di Agosto 2010).

Si evidenzia che nel costo del personale sono compresi anche i costi per l'appalto di servizi alla persona resi da una cooperativa specializzata in tale settore (RSA e CDI); sono inoltre compresi i costi relativi al personale medico, infermieristico ed altri specialisti in regime di libera professione.

L'inclusione dei costi sopra indicati all'interno della voce "costo del personale" è stata

effettuata al fine di evidenziare la corretta valutazione del costo complessivo del personale in quanto detti costi sono sostitutivi di quelli equivalenti che la Fondazione avrebbe dovuto sostenere in caso di utilizzo di personale proprio.

La voce "Personale" è suddivisa tra le diverse aree di attività in cui è suddiviso il Conto Economico (Attività tipiche – Attività accessorie) ed ammonta complessivamente ad Euro 3.310.510, comprensivi di euro 1.159.980 per appalto di servizi resi da cooperative ed euro 355.505 per personale convenzionato in genere.

**Art. 2427, nr. 16) e 16 bis - DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI ED AI
SINDACI**

L'incarico di amministratore dell'Ente non prevede alcuna remunerazione ad esclusione dei rimborsi spese per missioni effettuate in nome e per conto dell'Ente.

Al revisore unico, è stato corrisposto un compenso di euro 3.000 + Iva e oneri previdenziali.

Art. 2427, nr. 22) – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Art. 2427, nr. 22 bis) – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio è stata emessa la fattura nei confronti della Servizi Scolastici Filippo Ugoni Impresa Sociale SRL nella quale la Fondazione è socio unico, riferita a servizi contabili, amministrativi e manutentivi erogati dalla Fondazione nel corso del 2020. Tale servizio è stato erogato a prezzi e valori correnti di mercato.

**Art. 2427, nr. 22 quater) – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

La fondazione ha provveduto ad effettuare la campagna vaccinale a tutti gli ospiti ed al personale operante all'interno della struttura raggiungendo così l'obiettivo, oltre quello di essere struttura Covid-free (da luglio 2020), di limitare al massimo per quanto ad oggi conosciuto a livello tecnico e scientifico, la possibilità di contagio.

La copertura dei posti letto è andata aumentando fino a raggiungere la totale occupazione dei posti letto disponibili nel mese di Luglio 2021.

Il Centro Diurno Integrato è stato riaperto nel mese di Gennaio 2021. Permangono invece difficoltà nel reperire ospiti aventi le caratteristiche richieste per l'ammissione ai Mini Alloggi.

La fondazione ha sottoscritto nel mese di Giugno 2021 con ATS Brescia i contratti relativi all'annualità 2021 per il servizio RSA per un budget di € 1.961.205 e per il servizio CDI per un budget di € 172.352 e ottenuto un nuovo accreditamento per il servizio di RSA Aperta (servizi domiciliari) per un budget di € 10.869.

Sono inoltre in fase di studio ulteriori strategie al fine di implementare i servizi sul territorio.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili (compresa l'attuale campagna di vaccinazione generale) si valuta che l'emergenza sanitaria non rappresenterà un rischio per la continuità aziendale (intesa come la capacità della Fondazione di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio). Gli amministratori ritengono che la Fondazione disponga di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro come previsto dai principi contabili di riferimento.

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, LEGGE 25.1.85, NR. 6 E D.L. 556/86

La fondazione non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Altre informazioni

Ai sensi dell'allegato B, punto 26 del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che l'ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 e integrazioni successive secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.124/2017 la Fondazione ha pubblicato i contributi pubblici ricevuti nel corso dell'esercizio 2020 sul proprio sito internet.

La Fondazione ha ottenuto aiuti di stato/de minimis i cui importi sono consultabili, on line, sul Registro Aiuti di Stato.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio evidenzia un disavanzo pari ad euro 225.810. Si propone il rinvio a nuovo esercizio.

*** **

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Ponteviso, li **27.07.2021**

Presidente del Consiglio di Amministrazione

ACERBIS Antonella

Approvato con deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
il 27.07.2021.

